

Spett. STEVA S.R.L.

Via Cettolini 2/4
09030 ELMAS (CA)
PEC: steva@pec.it

OGGETTO: Fornitura ed installazione degli interruttori lato MT, della cabina principale del P.O. S. Barbara, nonché il rifacimento dell'alimentazione elettrica a servizio del corpo separato ex Poliambulatorio. CIG: B241B0AA81

Lettera Contratto

La presente lettera commerciale, valida come contratto ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs 36/2023, è stipulata dai contraenti mediante scambio di corrispondenza con posta elettronica certificata:

- Ing. Massimo Diana Codice Fiscale DNIMSM70T25D334N in qualità di Direttore f.f. della SC Servizi Tecnici Logistici e Patrimonio della ASL Sulcis Iglesiente: codice fiscale; P.I; 03990310926; sede legale in Carbonia -Via Dalmazia n.83 (SU), nonché RUP dell'intervento
- Meloni Stefano, C.F. MLNSFN63B19B354Z, in qualità di Legale rappresentante della STEVA SRL, con sede in Via Sante Cettolini n. 2/4 - 09067 Elmas (CA), - PARTITA IVA: 01745450922

PREMESSO CHE

A seguito delle normali attività di manutenzione ordinaria delle cabine elettriche del P.O. S. Barbara, durante le manovre di messa in sicurezza, l'interruttore generale che alimenta l'ex-poliambulatorio del P.O. S. Barbara ha manifestato gravi anomalie che hanno impedito le procedure di riarmo. Constatato che anche i restanti interruttori generali presenti in cabina presentavano grave stato di usura e ossidazione e che in caso di sgancio non sarebbe stato possibile riarmarli determinando un grave blackout all'intero P.O. S. Barbara di Iglesias in cui sono presenti attività sanitarie salvavita (es. dialisi).

A seguito della relazione dell'ing. Massimo Diana il Responsabile del Servizio S.P.P. Aziendale ha dato il parere di congruità all'utilizzo all'uso dei Fondi per la Sicurezza e che il Direttore Generale della ASL Sulcis Iglesiente Dott.ssa Giuliana Campus, ha autorizzato l'intervento di cui all'oggetto;

Per evitare danni più gravi alla cabina e per l'incolumità degli operatori si è ritenuto opportuno lasciare l'interruttore disarmato. Questa grave anomalia pertanto impedisce la fornitura elettrica diretta all'ex-Poliambulatorio, come ampiamente descritto nella nota Prot. Aziendale n. NP/2024/0000512 del 05.04.2024 del Referente della SC Servizi Tecnici, Logistici e Patrimonio Ing. Massimo Diana, che rimane agli atti dell'Amministrazione, indirizzata al Responsabile del Servizio S.P.P. Dott. Dino Annese e al Direttore Generale ASL Sulcis Iglesiente, Dott.ssa Giuliana Campus.

Con Delibera del Direttore Generale dell'ASL Sulcis Iglesiente n 536 del 03.07.2024 si è provveduto a contrarre e contestualmente affidare direttamente all'Operatore Economico STEVA SRL di Elmas, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, la fornitura ed installazione degli interruttori lato MT, della cabina principale del P.O. S. Barbara di Iglesias, nonché il rifacimento dell'alimentazione elettrica a servizio del corpo separato ex Poliambulatorio ed è stato nominato il RUP della

procedura negoziata sulla piattaforma telematica SardegnaCAT 'RDO (rfq_438378) che ad esito della procedura di gara, è stato dichiarato provvisoriamente aggiudicatario dell'appalto il contraente STEVA SRL, con sede in Via Sante Cettolini n. 2/4 - 09067 Elmas (CA), - PARTITA IVA: 01745450922 che si è dichiarato disponibile ad eseguire i lavori per € 135.274,74, di cui € 1.200,00 per gli oneri per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA di Legge.;

che riscontrata la regolarità delle operazioni di gara, l'appalto è stato definitivamente aggiudicato alla precitata impresa e contraente, alle condizioni di seguito descritte;

che sono stati acquisiti tutti i documenti necessari a comprovare la capacità giuridica, tecnica e finanziaria del citato contraente;

TUTTO CIÒ PREMESSO

i comparenti, come sopra costituiti, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, che dichiarano parte integrante e sostanziale del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - OGGETTO DELLE ATTIVITÀ.

L'intervento consiste nella "FORNITURA ED INSTALLAZIONE DEGLI INTERRUTTORI LATO MT, DELLA CABINA PRINCIPALE DEL P.O. S. BARBARA, NONCHÉ IL RIFACIMENTO DELL'ALIMENTAZIONE ELETTRICA A SERVIZIO DEL CORPO SEPARATO EX POLIAMBULATORIO", finanziato con fondi di parte corrente.

La realizzazione dell'intervento comprende la fornitura e posa di quanto sotto riportato:

N°	DESCRIZIONE	Q.tà
1	Fornitura e posa di QMT quadro di media tensione di distribuzione secondaria, provato e certificato secondo la Norma IEC 62271-200; in esecuzione tripolare con isolamento misto, presenta ingombri e cicli di manutenzione estremamente ridotti. L - Arrivo CEI 0-16 27-59-67N Manuale Bobina Minima (senza TV). M TV - Sezionatore e Fusibili con 3 TV fase - terra (Mis.). L - Arrivo/Partenza 51N Manuale. ACCESSORI OBBLIGATORI Leva di comando principale (un pezzo per ogni QMT) 1; Kit terminale tripolare per sbarre di media tensione (due kit per QMT) 2; Kit intermedio tripolare per sbarre (x QMT un nr. di kit = al nr. U.F. - 2) 4; Manuale d'uso e manutenzione 1; Coppia di pareti laterali standard 1750mm	1
2	Fornitura e posa di UPS ONLINE 1000VA per gli ausiliari di Cabina omologato per la CEI 0-16	1
3	Fornitura e posa all'interno del Power Center di Cabina di un Interruttore Automatico 4P 1250 A 55kA con Relè Elettronico di Protezione completo di sistema di sbarre di collegamento al sistema principale di distribuzione PDI pari a 30kA in sostituzione dell'interruttore denominato Q52-12 secondo quanto indicato dalle Norme CEI EN 61439-1 e CEI EN 61439-2 (quadri di potenza)	1
4	Smaltimento di tutti i quadri elettrici e apparecchiature messe fuori servizio inerenti al lavoro in oggetto compreso cavi e materiale vario	1
5	Fornitura e posa in Opera di Trasformatore da 250kVA in resina	1
6	Fornitura e posa di QMT quadro di media tensione di distribuzione secondaria, provato e certificato secondo la Norma IEC 62271-200; in esecuzione tripolare con isolamento misto, presenta ingombri e cicli di manutenzione estremamente ridotti. L - Arrivo/Partenza PROTEZIONE TRASFORMATORE CON FUSIBILE, Kit terminale tripolare per sbarre di media tensione (due kit per QMT) 2; Kit intermedio tripolare per sbarre (x QMT un nr. di kit = al nr. U.F. - 2) 4; Manuale d'uso e manutenzione 1; Coppia di pareti laterali standard 1750mm	1
7	Fornitura e posa di Cavo MT -RG26H1M16-1X95 CAVO MT 1X95 12/20KV	1

8	Fornitura e posa di TERNA TERMINALE MT per cavi unipolari fino a 24kV Um, sez. 50÷185mm ² e 95÷240mm ² nel caso di cavi unipolari a spessore ridotto - TERNA	1
---	--	---

Progettazione Esecutiva della Opere con Disegni, Computi metrici e Relazioni Tecniche necessarie per la realizzazione dell'intervento così come previsto dalle direttive e normative vigenti.

Progettazione esecutiva della cabina interna e poliambulatorio, in conformità agli attuali dettami normativi e verifica della connessione verso il power center di bassa tensione.

È escluso il noleggio e installazione di un eventuale gruppo elettrogeno che potrebbe essere necessario ad assicurare l'alimentazione elettrica, parziale o integrale, del P.O. S. Barbara nelle giornate in cui si esegue l'intervento.

Art. 2 MODALITÀ DI ESPLETAMENTO

I lavori dovranno compiersi nel rispetto delle indicazioni impartite dal RUP, dal Direttore dei Lavori (ove nominato), dal Disciplinare Tecnico e della normativa in materia. Nell'eventualità che i lavori eseguiti non dovessero risultare conformi o non rispettare le caratteristiche richieste, l'affidatario è obbligato a sostituirlo immediatamente e comunque entro un termine massimo di 15 giorni.

Art. 3 IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo complessivo dei lavori in oggetto è dettagliato nella tabella che segue, oltre IVA di legge:

Importo complessivo dell'appalto (compresi gli oneri per la sicurezza e la manodopera)	€ 135.274,74
Di cui:	
Importo manodopera	€ 5.720,00
Oneri per la sicurezza	€ 1.200,00

Art. 4 IL RUP

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Massimo Diana ed ha acquisito il seguente CIG: B241B0AA81

Art. 5 - DOMICILIO E RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE, DIREZIONE DEL CANTIERE.

1. Ai sensi e per gli effetti tutti dell'articolo 2 del Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145 (di seguito Regolamento), l'appaltatore ha eletto domicilio nel comune di Carbonia, all'indirizzo di via Dalmazia, 83, presso la competente sede della ASL 7 del Sulcis Iglesiente.
2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del suddetto Regolamento, i pagamenti saranno effettuati secondo le norme che regolano la contabilità della stazione appaltante a favore dell'appaltatore mediante provvedimento di liquidazione di spesa (delibera del DG e/o determinazione dirigenziale) previa emissione dello stato di avanzamento dei lavori, ai sensi dell'articolo 194 del D.P.R. n. 207 del 2010 da parte del Direttore dei Lavori e del certificato di pagamento in acconto e/o a saldo da parte del RUP.
3. Come risulta dal Modulo di tracciabilità dei flussi finanziari prodotto dalla ditta aggiudicataria in sede di gara, è autorizzato a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo, per conto dell'appaltatore:
 - MELONI STEFANO, nato a CAGLIARI 19.02.1963, CF: MLNSFN63B19B354Z
 - MELONI LUCA, nato a CAGLIARI 18.04.1983, CF: MLNLCU83D18B354A – Residente in

Cagliari, Via Bandello n. 12

I pagamenti saranno effettuati mediante bonifico sul conto corrispondente al seguente codice IBAN: IT16L0306904852100000001380 - SWIFT BCITITMM - INTERSTATARIO STEVA SRL presso la **BANCA INTESA SAN PAOLO S.p.A. – SEDE CENTRALE – VIALE BONARIA – CAGLIARI**

ovvero su altro conto bancario o postale comunicato alla Stazione Appaltante, unitamente alle generalità dei soggetti autorizzati ad operare sul conto, qualora diverso, entro 7 giorni dall'accensione del conto stesso.

Art. 6 - CONSEGNA DEI LAVORI - INIZIO E TERMINE PER L'ESECUZIONE

1. Prima di procedere alla consegna, il direttore dei lavori ha attestato lo stato dei luoghi verificando: l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dall'intervento, l'assenza di impedimenti alla realizzabilità dell'intervento, sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del l'intervento medesimo.

L'attività è stata documentata attraverso apposito verbale di sopralluogo.

2. La consegna dei lavori, oggetto dell'appalto, all'esecutore avviene da parte del direttore dei lavori, previa disposizione del RUP, ai sensi dell'art. 3 dell'allegato 11.14 del d.lgs. 36/2023, il termine di 45 giorni decorre dalla data di stipula del contratto.
3. Il direttore dei Lavori, comunica con congruo preavviso all'esecutore, il giorno e il luogo in cui deve presentarsi, munito del personale idoneo, nonché delle attrezzature e dei materiali necessari per eseguire, ove occorra, il tracciamento dei lavori secondo i piani, profili e disegni di progetto.
4. Avvenuta la consegna, il direttore dei lavori e l'esecutore sottoscrivono apposito verbale, che viene trasmesso al RUP, dalla cui data decorre il termine per il completamento dei lavori.

Il verbale contiene:

le condizioni e circostanze speciali locali riconosciute e le operazioni eseguite, come i tracciamenti, gli accertamenti di misura, i collocamenti di sagome e capisaldi;

l'indicazione delle aree, dei locali, delle condizioni di disponibilità dei mezzi d'opera per l'esecuzione dei lavori dell'esecutore, nonché dell'ubicazione e della capacità delle cave e delle discariche concesse o comunque a disposizione dell'esecutore stesso;

la dichiarazione che l'area su cui devono eseguirsi i lavori è libera da persone e cose e, in ogni caso, che lo stato attuale è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dei lavori.

5. Sono a carico dell'esecutore gli oneri per le spese relative alla consegna, alla verifica e al completamento del tracciamento che fosse stato già eseguito a cura della stazione appaltante.
6. L'esecutore dalla data di consegna dei lavori dovrà ultimare tutte le opere entro il termine di giorni 60 decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Art. 7 TERMINE DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Il termine dei lavori è stabilito in 30 (trenta) giorni a decorrere dalla data di inizio degli stessi.

I lavori dovranno essere eseguiti dall'impresa nel rispetto delle attività sanitarie che si svolgono nell'edificio e/o immobili interessati, ancorché ciò non risulti conveniente per la stessa, che in ogni caso per tale motivo, non avrà diritto ad alcun tipo di indennizzo.

Art. 8 - SPECIFICHE MODALITÀ E TERMINI DI COLLAUDO

1. Il direttore dei lavori, a seguito della comunicazione dell'esecutore di avvenuta ultimazione dei lavori, procede alla constatazione sullo stato di consistenza delle opere in contraddittorio con l'esecutore, emette il certificato di ultimazione dei lavori e lo invia al RUP, il quale ne rilascia copia conforme all'esecutore. Tale certificato costituisce titolo sia per l'applicazione delle penali previste nel contratto per il caso di ritardata esecuzione, sia per l'assegnazione di un termine perentorio per l'esecuzione di lavori di piccola entità non incidenti sull'uso e la funzionalità delle opere.
2. Non oltre 6 mesi dall'ultimazione dei lavori, il collaudo viene completato, secondo le disposizioni riportate all'art. 116 e alla sezione III dell'allegato 11.14 del d.lgs. 36/2023.

Il collaudo rappresenta l'attività di verifica finale dei lavori ed è finalizzato a certificare il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative dei lavori e delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali, e comprende tutte le verifiche tecniche previste dalle normative di settore.

3. Nel dettaglio, il collaudo ha l'obiettivo di verificare che:
 - l'opera o il lavoro siano stati eseguiti a regola d'arte, secondo:
 - (ove presente) il progetto approvato e le relative prescrizioni tecniche;
 - le eventuali perizie di variante;
 - il contratto e gli eventuali atti di sottomissione o aggiuntivi debitamente approvati;
 - i dati risultanti dalla contabilità finale e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, non solo per dimensioni, forma e quantità, ma anche per qualità dei materiali, dei componenti e delle provviste;

In tale sede vengono esaminate anche le riserve dell'esecutore, sulle quali non sia già intervenuta una risoluzione definitiva in via amministrativa, se iscritte nel registro di contabilità e nel conto finale nei termini e nei modi stabiliti dall'allegato 11.14 del codice.

4. Le operazioni di collaudo terminano con remissione del certificato di collaudo attestante la collaudabilità dell'opera che, in alcuni casi, può essere sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori.

Art. 9 PENALI

Nel caso del mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari allo 1 per mille (uno per mille) dell'importo contrattuale.

Art. 10 MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

In applicazione dell'art. 25 del D.L. n° 66/2014 e del D.M. n. 55/2013, dovrà essere emessa esclusivamente fattura elettronica in formato XML che dovrà essere inviata alla ASL SULCIS IGLESIENTE

La fattura dovrà essere emessa solo in seguito al ricevimento dell'ordine a mezzo della piattaforma NSO all'interno del quale sono indicate le modalità di emissione.

Il pagamento verrà effettuato, ove previsto, a Stati di Avanzamento dei lavori ed emissione di Certificato di pagamento emesso dal RUP.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso quello di ritardo nel pagamento del corrispettivo, l'impresa potrà sospendere la fornitura e posa del presente affidamento. Qualora la Ditta aggiudicataria si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'ASL del Sulcis Iglesiente potrà, previa

contestazione, procedere all'applicazione delle penali previste in caso di inadempimento e, infine, alla risoluzione del contratto nei casi più gravi, fermo restando sempre il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.

Art. 11 -MODIFICHE DEL CONTRATTO

1. Il contratto di appalto, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023, viene modificato senza ricorrere ad una nuova procedura di affidamento se:
 - a) le modifiche sono previste in clausole precise ed inequivocabili nei documenti di gara iniziali (anche in clausole di opzione);
 - b) si rendono necessari lavori supplementari non inclusi nell'appalto iniziale per i quali un cambiamento del contraente risulta impraticabile per motivi economici o tecnici, o comportamenti notevoli disagi o un incremento dei costi per la stazione appaltante - in questo caso il contratto può essere modificato solo se l'aumento di prezzo non eccede il 50% del valore del contratto iniziale (la limitazione si applica al valore di ciascuna modifica nel caso di più modifiche successive);
 - c) si rendono necessarie modifiche in corso di esecuzione a causa di circostanze imprevedibili da parte della stazione appaltante denominate varianti in corso d'opera. Rientrano in queste circostanze nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti sopravvenuti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti - in questo caso il contratto può essere modificato solo se l'aumento di prezzo non eccede il 50% del valore del contratto iniziale (la limitazione si applica al valore di ciascuna modifica nel caso di più modifiche successive);
 - d) un nuovo contraente sostituisce l'aggiudicatario dell'appalto nel caso di:
 - modifiche soggettive implicanti la sostituzione del contraente originario previste in clausole chiare, precise ed inequivocabili nei documenti di gara;
 - successione di un altro operatore economico (che soddisfi gli iniziali criteri di selezione) per causa di morte o insolvenza o a seguito di ristrutturazioni societarie dell'aggiudicatario, purché ciò non implichi ulteriori modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del codice (salvo art. 124 del codice);
 - assunzione degli obblighi del contraente principale da parte della stazione appaltante nei confronti dei suoi subappaltatori.
 - e) il valore della modifica è al di sotto delle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 14 del codice;
 - f) il valore della modifica è minore del 15 % del valore iniziale del contratto.
 - g) le modifiche non sono sostanziali.
2. Le modifiche e le varianti sono autorizzate dal RUP secondo quanto previsto dall'ordinamento della stazione appaltante, senza necessità di procedere ad una nuova procedura di affidamento e purché la struttura del contratto e l'operazione economica ad esso collegata rimangano inalterate.
3. Se in corso di esecuzione si rende necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di 1/5 dell'importo contrattuale, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione delle prestazioni alle condizioni originariamente previste. In questo caso l'appaltatore non può far valere la risoluzione del contratto.
4. Il contratto è sempre modificabile ai sensi dell'art. 9 del codice e nel rispetto delle clausole di rinegoziazione. Nel caso in cui queste non siano previste, la richiesta di rinegoziazione va avanzata senza ritardo e non giustifica, di per sé, la sospensione dell'esecuzione del contratto. Il RUP provvede a formulare la proposta di un nuovo accordo entro un termine non superiore a 3 mesi. Nel caso in cui non si pervenga al nuovo accordo entro un termine ragionevole, la parte svantaggiata può agire in giudizio per ottenere l'adeguamento del contratto all'equilibrio originario, salva la responsabilità per la violazione dell'obbligo di rinegoziazione.

5. Il RUP comunica e trasmette all'ANAC le modifiche o varianti in corso d'opera del contratto individuati. Nel caso in cui l'ANAC accerti l'illegittimità della variante in corso d'opera approvata, esercita i poteri di cui all'art. 222 del codice. In caso di inadempimento agli obblighi di comunicazione e trasmissione delle modifiche e delle varianti in corso d'opera previsti dall'allegato 11.14 del codice, si applicano le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 222, c. 13 del codice.

6. Le variazioni sono valutate in base ai prezzi di contratto ai sensi dell'allegato 11.14 art. 5 c.7 e 8, tuttavia, se comportano categorie di lavorazioni non previste o si debbano impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si provvede alla formazione di nuovi prezzi. I nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali sono valutati:

desumendoli dai prezzi di cui all'art. 41 del codice, ove esistenti;

ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'esecutore, e approvati dal RUP.

Qualora dai calcoli effettuati risultino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, i prezzi, prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori, sono approvati dalla stazione appaltante, su proposta del RUP.

Se l'esecutore non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, la stazione appaltante può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

Art. 12 - CLAUSOLA DI REVISIONE DEI PREZZI

La Stazione appaltante può dar luogo ad una revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 36/2023.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto d'appalto, i prezzi dei materiali da costruzione subiscano delle variazioni in aumento o in diminuzione, tali da determinare un aumento o una diminuzione dei prezzi unitari utilizzati, l'appaltatore avrà diritto ad un adeguamento compensativo.

Per i contratti relativi ai lavori, nel caso in cui si verificano particolari condizioni di natura oggettiva tali da determinare una variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% rispetto al prezzo dell'importo complessivo, si dà luogo a compensazioni, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il 5% e comunque in misura pari all'80% di detta eccedenza.

La compensazione è determinata considerando gli indici sintetici di costo di costruzione elaborati dall'ISTAT.

Per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi di cui al presente articolo le stazioni appaltanti utilizzano:

- nel limite del 50%, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento;
- le somme derivanti da ribassi d'asta, se non ne è prevista una diversa destinazione dalle norme vigenti;
- le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile.

Art. 13 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Direzione Generale
Via Dalmazia n° 83 – 09013 Carbonia
Tel. 0781 6683278 – 3236
Email: direzione.generale@aslsulcis.it
PEC: protocollo@pec.aslsulcis.it

Pagina 7 di 10

S.C. Servizi Tecnici, Logistici e Patrimonio
P.O. Sirai – 09013 Carbonia
Tel. 0781 6683401 - 3487
Email: sc.area.tecnica@aslsulcis.it
PEC: servizitecnici.sulcis@pec.aslsulcis.it

STEVA S.R.L.
Amministratore Unico
Stefano Meloni

Le parti, pena la nullità del contratto, assumeranno tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificata dal D.L. n. 187/2010.

A tal fine, ai sensi dell'art. 3 della legge sopra citata, tutti i movimenti finanziari relativi alla presente fornitura devono essere registrati sui conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, presso Banche o presso la società Poste Italiane Spa.

I pagamenti delle fatture verranno, pertanto, effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

I pagamenti saranno effettuati mediante bonifico sul conto corrispondente al seguente codice IBAN: IT16L0306904852100000001380 - SWIFT BCITITMM - INTESTATARIO STEVA SRL presso la *BANCA INTESA SAN PAOLO S.p.A. – SEDE CENTRALE – VIALE BONARIA – CAGLIARI* intestato a Steva Srl

Qualora le transazioni finanziarie relative alla presente convenzione siano eseguite senza avvalersi del suddetto conto corrente e/o con strumenti diversi si procederà alla automatica risoluzione del presente contratto.

Art. 14 RESPONSABILITÀ

L'O.E. dovrà svolgere il lavoro di cui al presente contratto nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza e igiene.

Art. 15 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE.

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal capitolato speciale d'appalto (ove presente), quelli a lui imposti per legge o in forza del Regolamento.
2. In ogni caso si intendono comprese nei lavori e perciò a carico dell'appaltatore le spese per:
 - a) quanto indicato nell'art. 1 della presente lettera
 - b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
 - c) attrezzi e opere provvisori e quanto altro occorre all'esecuzione piena e perfetta dei lavori;
 - d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del collaudo o eventuale certificato di regolare esecuzione;
3. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.
4. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.
5. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Art. 16 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La S.A. potrà richiedere la risoluzione del Contratto prima della sua naturale scadenza nei casi e con le

modalità previste dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023. Il contratto potrà esser risolto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. La S.A., potrà recedere dal contratto in qualunque momento, in conformità a quanto disposto dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 17 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per la definizione delle controversie insorte tra O.E. ed Amministrazione, per le quali non viene raggiunto l'accordo bonario, avrà giurisdizione il giudice ordinario e sarà competente esclusivamente il giudice del Tribunale di Cagliari, in deroga all'art. 18 del c.p.c. e in deroga all'articolo 20 dello stesso codice, con espressa esclusione dei Fori facoltativi in esso previsti.

Art. 18 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e ss.mm.ii, esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura di affidamento. Il Titolare del trattamento è l'Azienda Socio Sanitaria n. 7 del Sulcis Iglesiente (C.F. e P. IVA 03990310926), con sede in Carbonia (SU), nella Via Dalmazia n. 83.

Art. 19 NORME DI RINVIO

L'appalto s'intende regolato dalle norme specifiche in materia di prevenzione e sicurezza sugli ambienti di lavoro, anche se non espressamente richiamate, nonché da disposizioni specifiche che potranno essere emanate nel corso contrattuale.

Art. 20 ALTRE INFORMAZIONI

Per tutto quanto non espressamente disciplinato, si rimanda alla lettera di invito, ai documenti tecnici e alla normativa in materia.

La presente è sottoscritta dalle parti come sopra rappresentate mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi del commercio.

Carbonia 06/11/2024

Per la ASL Sulcis Iglesiente
Il RUP
Ing. Massimo Diana

Per l'Operatore Economico STEVA S.R.L.
Il legale Rappresentante
Meloni Stefano



STEVA S.R.L.
Amministratore Unico
Stefano Meloni

L'Appaltatore dichiara che il presente documento è stato attentamente analizzato e valutato in ogni sua singola parte e, pertanto, con la firma di seguito apposta del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli articoli 1341, co. 2 e 1342 del Codice Civile, tutte le clausole appresso precisate, che si confermano ed accettano espressamente, nonché le clausole contenute in disposizione di leggi e regolamenti richiamati nel presente atto:

Art. 6 - (Consegna dei lavori - Inizio e termine per l'esecuzione)

Art. 8 - (Termine per l'esecuzione)

Art. 9 - (Penali)

Art. 11 - (Modifiche del contratto)

Art. 12 - (Clausola di revisione dei prezzi)

Art. 15 - (Oneri a carico dell'appaltatore)

Art. 16 - (Risoluzione del contratto)

Art. 17 - (Controversie)

L'Appaltatore

Meloni Stefano


STEVA S.R.L.
Amministratore Unico
Stefano Meloni